



ISTITUTO COMPRENSIVO "RINA DURANTE"
MELENDUGNO - BORGAGNE

Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
Sede amministrativa: Via San Giovanni, 1 - 73026 MELENDUGNO Tel. 0832.834021 - Fax 0832.837175
Ambito 18 Codice Meccanografico: LEIC829006 - Codice fiscale 80010880757
Sito web: www.icsmelendugno.edu.it - e mail: leic829006@istruzione.it
e-mail certifica: leic829006@pec.istruzione.it



Ai docenti

Circolare n. 56

OGGETTO: Rete Nazionale "SCUOL@GENDA 2030 - seminari di formazione

Si informa che la Rete Nazionale "SCUOL@GENDA 2030, di cui il nostro Istituto è partner da tre anni propone, per quest'anno scolastico, un ciclo di seminari di formazione, che si terranno ONLINE, aperti a tutti i docenti dei tre ordini di scuola, su tematiche molto vicine alla nostra Mission e di seguito indicati:

1. La scuola di fronte alle crisi ambientali (Pensa, 2023)

15 novembre 2023 ore 17.00-18.30

Presentano:

prof.ssa E. De Carlo, Università di Perugia

prof. A. Surian, Università di Padova

dott. L. Crispoldi, Vis - Roma

Davanti alle crisi ambientali la scuola non può restare indifferente e allo stesso tempo lo studio dell'Educazione civica non può bastare a se stesso. Il Ministero per l'Ambiente considera la scuola "luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale". Quali possono essere le politiche e le pratiche, quali i saperi "appresi, quali quelli "vissuti" affinché i giovani possano diventare realmente agenti di cambiamento? A partire da un'attenta analisi dei processi e dei percorsi di educazione ambientale messi in atto dalla firma dell'Agenda 2030 in poi, si propongono le eco-narrazioni come strumenti didattici in grado di promuovere il passaggio da una cultura antropocentrica ad una ecocentrica e potenti motori di sviluppo della consapevolezza ecologica. Il seminario intende offrire a docenti di ogni ordine e grado e studiosi ricerche evidence based, proposte didattiche a partire da storie a tema ambientale per la scuola e strumenti tradotti per l'Italia per monitorare l'intelligenza, la consapevolezza e l'affettività in ambito ecologico. Durante

l'incontro saranno presentate a cura del VIS (Volontariato Internazionale per lo sviluppo sostenibile) alcune buone pratiche come percorsi sensoriali e eco-incarichi.

2. Coltivare l'intelligenza ecologica (Elleò, 2023)

27 novembre 2023 ore 17.00-18.30

Presentano:

prof. B. Scoppola, Università Lumsa Roma

prof.ssa E. De Carlo, Università di Perugia

dott.ssa D. Bruno, Opera Montessori

L'incontro propone una riflessione sul valore delle favole cosmiche di Maria Montessori come valido supporto per avviare i bambini alla conoscenza della natura e gradualmente allo studio di tutte le materie che costituiscono il patrimonio culturale necessario alla formazione dell'uomo. Ed è proprio dalla favola che si svela la pedagogia della natura e la visione cosmica di Maria Montessori con il suo messaggio di affidarci al reale e al vero nel coltivare il pensiero ecologico. La pratica della lettura ad alta voce, proposta con un'attenzione specifica alle bibliografie green, si inserisce in questa direzione e si propone di favorire narrazioni ecologiche che utilizzino il linguaggio scientifico e promuovano le comprensioni verbali sull'ambiente. Durante il seminario sarà proposto un percorso di educazione cosmica tra natura e tecnologia, con materiale didattico scaricabile, costruito a partire dalla lettura di un'eco-favola moderna inedita "L'ape e la Tartaruga" che avvia i bambini a cogliere la complessità e l'interrelazione che caratterizza il nostro mondo.

3. Intelligenza linguistica: risorsa per l'apprendimento (Morcelliana, 2023)

4 dicembre 2023 ore 17.00-18.30

Presentano:

prof. M. Piccinno, Università del Salento

..A. Nardi, Indire

Le parole, le frasi, i discorsi rappresentano il fondamento di ogni conoscenza.

Il linguaggio verbale (a differenza di quello iconico, musicale, cinestetico) costituisce una risorsa presente in maniera diffusa tra le persone di tutte le età e si pone come il mediatore primordiale tra il soggetto e l'esperienza del mondo. L'intervento esplora sinteticamente i dinamismi di questa preziosa risorsa dell'uomo e ne focalizza i legami con le diverse forme di pensiero. Il risultato cui perviene la riflessione è la descrizione dei processi che rendono il codice verbale un dispositivo in grado di apprendere sia gli oggetti della dimensione spazio-temporale, sia le componenti che orientano il "dire" (sia esso scritto o parlato) verso le connotazioni di senso. Le articolazioni che presidiano la genesi del fenomeno linguistico vengono inoltre declinate in funzione delle relative implicazioni didattiche e quindi per il rilievo che assumono nel perimetro dei processi di insegnamento-apprendimento.

4. Cittadinanza digitale, a cura di Elisabetta De Marco,

14 dicembre (data da confermare)

Presentano:

Pierfrancesco Paolicelli
Fedele Congedo

Sulla via della formazione digitale, la Commissione Europea, ha elaborato il Piano di Azione per l'istruzione digitale 2021-2027, individuando un quadro europeo di riferimento circa i contenuti della materia. La Commissione ritiene che le conoscenze digitali vadano apprese già a partire dall'età dell'infanzia, così come la lotta alla disinformazione e una buona conoscenza delle tecnologie definite ad alta intensità di dati, come l'intelligenza artificiale.

Il Consiglio d'Europa ribadisce che il cittadino digitale è la "persona che possiede le competenze per la cultura democratica così da essere in grado di impegnarsi in modo competente e positivo con le tecnologie digitali in evoluzione; di partecipare attivamente, continuamente e responsabilmente alle attività sociali e civiche; di essere coinvolto in un processo di apprendimento permanente (in contesti formali, informali e non formali) e di impegnarsi a difendere continuamente i diritti umani e la dignità".

La Legge n.92 del 20/08/2019, sottolinea che "per cittadinanza digitale deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali", invitando così ad affrontare gli argomenti da approfondire durante le ore di educazione civica, con un approccio all'argomento a 360 gradi:

- selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti
- competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione
- utilizzo servizi digitali pubblici e privati
- partecipazione e cittadinanza attiva
- netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale)
- strategie di comunicazione
- rispetto delle diversità
- gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele)
- benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (cyberbullismo)

FASE DI SPERIMENTAZIONE (attivazione di tavoli di lavoro) Al termine del ciclo di seminari prenderanno avvio i tavoli di lavoro organizzati in base ai tre nuclei portanti dell'Educazione Civica in cui i docenti sperimenteranno dispositivi innovativi, i cui effetti stanno misurati attraverso strumenti di matrice neuro-psico-pedagogica. I tavoli costituiranno spazi di ricerca e progettazione.

Saranno definiti da coordinatori gli strumenti di monitoraggio ex ante ed ex post mentre ai docenti sarà dato ampio spazio di riflettere e sperimentare dispositivi e modelli di sviluppo innovativi. Ai tavoli i docenti della rete potranno iscriversi tramite moduli google in base ai loro interessi e alle esigenze della loro scuola. L'iscrizione da parte dei docenti è prevista entro il 10 dicembre, prevedendo l'avvio della sperimentazione in gennaio 2024.

Articolazione dei tavoli di lavoro:

1. Accogliere le differenze, a cura di Marco Piccinno

Il laboratorio verterà sulla validazione di uno strumento di rilevazione e di intervento finalizzato a esplorare la capacità degli allievi (eventualmente anche degli insegnanti) di riconoscere, dare significato e accogliere le differenze.

2. Coltivare l'intelligenza ecologica, a cura di M. Ermelinda De Carlo

Questo tavolo di lavoro accoglie i docenti di ogni ordine e grado che vogliono sperimentare pratiche, dispositivi e modelli didattici finalizzati allo sviluppo dell'intelligenza ecologica, in termini:

- di sapere ecologico (lessico ecologico, conoscenze in campo ecologico, comprensioni dei fenomeni ambientali);
- di problem solving ecologico (identificazione dei problemi; analisi e valutazione delle possibili soluzioni; pianificazioni di azioni efficaci)
- di eco-emozioni (pensieri ecologici, sentimenti per l'ambiente, sensibilità per le tematiche ambientali)
- di agire sostenibile (comportamenti sostenibili, relazioni con l'ambiente, azioni sostenibili).

All'interno del tavolo verranno presentati gli strumenti di misurazione e alcune pratiche quali la lettura ad alta voce di bibliografia green, l'utilizzo di percorsi di robotica educativa a tema ecologico, ecc..., ma si lascerà ai docenti la possibilità di fare ulteriori proposte. Il tavolo è aperto a tutti gli ordini di scuole e prevederà sottogruppi di lavoro.

Cittadinanza digitale, a cura di Elisabetta De Marco

Questo tavolo di lavoro intende fornire ai docenti risorse e riferimenti pedagogici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, nonché una pista di sperimentazione dell'impatto dell'utilizzo dei dispositivi digitali e dell'Intelligenza artificiale sull'apprendimento e/o sullo sviluppo delle competenze sociali.

FASE DI SPERIMENTAZIONE (attività didattiche nelle classi sperimentali)

Attuazione dei percorsi didattici progettati in seno ai tavoli di lavoro.

La fase Formativa non obbliga alla fase di sperimentazione, a cui si può decidere di aderire in seguito. Si evidenzia che la fase di sperimentazione non essendo obbligatoria, può essere svolta anche solo da due classi.

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE È CALDAMENTE CONSIGLIATA A TUTTI.

Melendugno 31/10/2023

Il Dirigente scolastico
(Avv. Anna Rita Carati)